



STUDIO COMMERCIALISTA TRIBUTARIO

REPORT

Notiziario Fiscale

Aprile 2025



NETWORK
CONSULENTI
AZIENDALI
D'ITALIA

Peritia • Abnegatio • Adiunctus • Innovatio

I contenuti del mese di Aprile 2025.



01

FISCO

- ISA: APPROVATI I MODELLI PER IL 2024
 - IMPOSTE DI REGISTRO, IPO-CATASTALI E BOLLO: LE NOVITA' ESAMINATE DALL'AE
 - AGGIORNATO IL MODELLO RAP PER LA REGISTRAZIONE TELEMATICA DI ATTI PRIVATI
 - CEDOLARE SECCA: NON È APPLICABILE SE L'INQUILINO È IMPRENDITORE
 - ATECO 2025: OPERATIVI DAL 1° APRILE 2025
 - MOD. F24 UTILIZZABILE ANCHE PER IL VERSAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA ERARIALE
 - TAX CONTROL FRAMEWORK: OPPORTUNITA' DA COGLIERE?
 - VENDITA BENI SOCIALI A PREZZI INFERIORI: RESPONSABILITA' AMMINISTRATORE
 - FERMO AMMINISTRATIVO E PRESCRIZIONE DEL RIMBORSO IVA
 - IMMOBILE ADIBITO AD ABITAZIONE DELL'AMMINISTRATORE
-



02

CREDITI D'IMPOSTA

- RICERCA E SVILUPPO: RIAPERTI I TERMINI PER IL RIVERSAMENTO SPONTANEO
 - BONUS CORRISPOSTI AI DIPENDENTI CHE HANNO LAVORATO ANCHE ALL'ESTERO
 - AGEVOLABILI CON IL 4.0 ANCHE I MACCHINARI NON ANCORA PAGATI
 - NEGARE IL CREDITO D'IMPOSTA VIOLA IL DIVIETO DI DOPPIA IMPOSIZIONE
 - INTERESSI DI MORA AUTOMATICI PRIMO SEMESTRE 2025
-



03

PREVIDENZA / LAVORO

- MBO: COMPUTO NEL REDDITO DEL LAVORO DIPENDENTE
- TFR: COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE PER IL MESE DI FEBBRAIO 2025
- PAGAMENTO DI PREMI E ACCESSORI: MODIFICATI IL TASSO DI INTERESSE E LE SANZIONI
- SANZIONI OMOGENEE E MACCHINE CONFORMI: IL PUNTO DELL'ISPettorATO
- COLLEGATO LAVORO: LE PRINCIPALI NOVITA'
- FERIE: DIRITTO AL PAGAMENTO DELLE VOCI VARIABILI DELLA RETRIBUZIONE (CASS. N.6282/2025)
- MOLESTIE SESSUALI AL LAVORO: LEGITTIMO IL LICENZIAMENTO PER GC (CASS. N.6345/2025)
- CONTRATTI COLLETTIVI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: E' NECESSARIO RISPETTARE IL GDPR (CGUE 19 DICEMBRE 2024 C-65/23)
- CONGUAGLIO CONTRIBUTIVO: QUANDO FUNZIONA COME COMPENSAZIONE IMPROPRIA (CASS. N.3232/2025)
- LICENZIAMENTO DISCIPLINARE E CONDOTTA PREGRESSA DEL LAVORATORE (CASS. ORD. N.4227/2025)
- ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO DEI LAVORATORI E RICONOSCIMENTO DEL NESSO CAUSALE (CASS. PEN. N.11168/2025)
- ACCOMODAMENTI RAGIONEVOLI REALIZZABILI TRAMITE SMART WORKING (TRIB. MANTOVA N.77/2025)
- CONTENT CREATOR (INFLUENCER, BLOGGER, YOUTUBER) CIRCOLARE INPS 19.2.2025, N.44

04

**VARIE**

- CERTIFICAZIONE PARITA' DI GENERE E FORMAZIONE: LE LINEE GUIDA DEL MINISTERO
- GPS SUI VEICOLI AZIENDALI: DIVIETO DI CONTROLLO CONTINUO SUI DIPENDENTI
- APPALTI PUBBLICI: NECESSARIO IL RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE
- RISCHIO INTERFERENZE ANCHE IN CASO DI SUBAPPALTO (CASS.PEN. N.8297/2025)
- RESPONSABILITA' 231: ASSOGGETTATE ANCHE LE SRL UNIPERSONALI
- FINANZIAMENTO SOCI E UTILI EXTRACONTABILI
- AMMINISTRATORI DI SOCIETA': PEC PERSONALE ENTRO IL 30.6.2025



05

SCADENZARIO

- **GIOVEDÌ 10 APRILE:**
 - 5% IRPEF ADEMPIMENTI BENEFICIARI
 - COMUNICAZIONE 2024 “OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO” SOGGETTI MENSILI

- **MERCOLEDÌ 16 APRILE:**
 - IVA LIQUIDAZIONE MENSILE
 - IRPEF RITENUTE ALLA FONTE REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI
 - IRPEF RITENUTE ALLA FONTE REDDITI DI LAVORO AUTONOMO
 - IRPEF RITENUTE ALLA FONTE DIVIDENDI
 - MOD. F24/770
 - RITENUTE ALLA FONTE CONDOMINI
 - RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI
 - IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE
 - INPS GESTIONE SEPARATA
 - INPS DIPENDENTI

- **MARTEDÌ 22 APRILE:**
 - COMUNICAZIONE 2024 “OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO” SOGGETTI TRIMESTRALI

- **LUNEDÌ 28 APRILE:**
 - IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI E TRIMESTRALI

- **MERCOLEDÌ 30 APRILE:**
 - IMPOSTA DI BOLLO REGISTRI CONTABILI 2024
 - IVA DICHIARAZIONE TRIMESTRALE E LIQUIDAZIONE OSS
 - IVA DISCHIARAZIONE MENSILE E LIQUIDAZIONE IOSS
 - MOD. 730/2025 PRECOMPILATO
 - MOD. IVA 2025
 - IVA CREDITO TRIMESTRALE
 - ACCISE AUTOTRASPORTATORI
 - CORRISPETTIVE DISTRIBUTORI CARBURANTE MENSILI E TRIMESTRALI
 - INPS DIPENDENTI
 - INPS AGRICOLTURA
 - MOD. SSP STRUTTURE SANITARIE PRIVATE
 - CONTRIBUTO ANNUALE REVISORI ENTI LOCALI
 - MOD. F24/770
 - RIMESSIONE IN TERMINI DELLA ROTTAMAZIONE-QUARTER
 - CPB 2024-2025 SANATORIA 2018-2022

01

FISCO



SOMMARIO

- **Isa: approvati i modelli per il 2024**
- **Imposte di registro, ipo-catastali e bollo: le novità esaminate dall'AE**
- **Aggiornato il modello RAP per la registrazione telematica di atti privati**
- **Cedolare secca: non è applicabile se l'inquilino è imprenditore**
- **ATECO 2025: operativi dal 1° aprile 2025**
- **Mod. F24 utilizzabile anche per il versamento della tassa automobilistica erariale**
- **Tax Control Framework: opportunità da cogliere?**
- **Vendita beni sociali a prezzi inferiori: responsabilità amministratore**
- **Fermo amministrativo e prescrizione del rimborso IVA**
- **Immobile adibito ad abitazione dell'amministratore**

ISA:**APPROVATI I MODELLI PER IL 2024**

Con i provvedimenti n. 131055 e 131056 del 17 marzo 2025, l'Agenzia delle Entrate ha approvato 172 modelli ISA per il periodo d'imposta 2024, corredati dalle relative istruzioni, specifiche tecniche e controlli telematici. I modelli devono essere trasmessi con la dichiarazione dei redditi dai contribuenti che esercitano prevalentemente attività economiche nei settori agricolo, manifatturiero, dei servizi, professionale e commerciale, rientranti nel perimetro degli Indici Sintetici di Affidabilità fiscale. La presentazione è obbligatoria anche per i soggetti esclusi dall'applicazione ISA in presenza di specifiche condizioni, quali: esercizio di più attività d'impresa con ricavi extra-ISA superiori al 30% del totale, o adesione a un Gruppo IVA. Sono inclusi anche i professionisti e le STP che svolgono attività codificate (es. commercialisti, avvocati, architetti, ingegneri, veterinari). È prevista una funzione di importazione automatica dei dati da RedditiOnline al software ISA, per agevolare la compilazione.

**IMPOSTE DI REGISTRO, IPO-CATASTALI E BOLLO:
LE NOVITA' ESAMINATE DALL'AE**

La circolare AE 2/E/2025 analizza le modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2024 in tema di imposte indirette. Per l'imposta di registro, si prevede che la liquidazione sia effettuata direttamente dal contribuente, salvo eccezioni (atti giudiziari e registrazione a debito). È inoltre confermata, ora su base normativa, la possibilità di applicare aliquote distinte sui singoli beni aziendali trasferiti, anziché un'aliquota unica. In ambito successorio, per le comunioni ereditarie è esclusa l'imposta di registro sui beni oggetto di collazione già tassati in sede di donazione, coerentemente con l'orientamento giurisprudenziale volto a tassare solo i trasferimenti eccedenti le quote. Per l'imposta di bollo, la riforma punta alla semplificazione e digitalizzazione: il pagamento può avvenire tramite F24 al momento della registrazione (non alla formazione dell'atto) e, per documenti analogici, anche con contrassegno telematico. Infine, è ammessa la possibilità di presentare dichiarazioni integrative anche per correggere errori od omissioni relativi all'imposta di bollo e a quella sostitutiva su finanziamenti a medio-lungo termine.

AGGIORNATO IL MODELLO RAP PER LA REGISTRAZIONE TELEMATICA DI ATTI PRIVATI

Il provvedimento AE n. 114787/2025 aggiorna il modello RAP, introducendo un modulo per la registrazione telematica dei verbali di distribuzione degli utili societari. La novità consente a rappresentanti legali e intermediari abilitati di effettuare l'adempimento con autoliquidazione delle imposte di registro e bollo. Il modello RAP era già utilizzabile per preliminari di compravendita e contratti di comodato. L'aggiornamento include anche modifiche tecniche su: aliquote per caparre e acconti non IVA, tassazione delle clausole penali e sanzioni per ritardato pagamento. L'intervento rientra nel percorso di digitalizzazione degli adempimenti fiscali.

CEDOLARE SECCA: NON È APPLICABILE SE L'INQUILINO È IMPRENDITORE

La Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate (DRE) Toscana, con la risposta n. 911-7/2025, ribadisce che il regime della cedolare secca non è applicabile ai contratti di locazione abitativa se il conduttore agisce nell'ambito di un'attività d'impresa o professionale. Tale posizione conferma l'orientamento già espresso nella circolare AE n. 26/E del 2011, secondo cui il divieto di opzione riguarda non solo il locatore ma anche il conduttore. La DRE si discosta quindi dalla recente pronuncia della Cassazione (sent. n. 12395/2024), che invece aveva ammesso la possibilità di applicare la cedolare anche in presenza di conduttori imprenditori. L'Agenzia delle Entrate mantiene dunque una linea restrittiva sull'accesso al regime agevolato, escludendo le locazioni in ambito imprenditoriale, indipendentemente dalla figura del locatore.

ATECO 2025: OPERATIVI DAL 1° APRILE 2025

Dal 1° aprile 2025 diventa operativa la nuova classificazione ATECO 2025, in sostituzione dell'ATECO 2007 (agg. 2022), con impatti su ambiti fiscali e statistici. I nuovi codici saranno utilizzati per dichiarazioni IVA, applicazione ISA, reverse charge nel settore edile, separazione facoltativa delle attività, rimborsi prioritari e regimi forfettari. Non è obbligatoria la variazione dei dati anagrafici, ma è consigliata se il nuovo codice descrive meglio l'attività. Le comunicazioni vanno fatte tramite ComUnica (se iscritti al Registro imprese) o modelli AE (AA7/10, AA9/12, AA5/6, ANR/3). Per la dichiarazione IVA 2024, da presentare dal 1° aprile 2025, si potranno usare sia i codici ATECO 2007 che quelli 2025, segnalando la novità nel frontespizio. In caso di più attività senza contabilità separata, va indicato il codice dell'attività prevalente.

MOD.F24 UTILIZZABILE ANCHE PER IL VERSAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA ERARIALE

Con il provvedimento AE n. 153492/2025 e la risoluzione n. 21/E, l'Agenzia delle Entrate ha autorizzato l'uso del modello F24 ELIDE per il versamento della tassa automobilistica erariale, comprensiva di sanzioni e interessi derivanti da atti di accertamento. Il contribuente deve compilare la sezione "Erario ed altro", indicando nel campo "tipo" la lettera F e l'anno di riferimento del versamento. I campi "codice ufficio" e "codice atto" devono essere compilati secondo i dati riportati nell'atto ricevuto. Sono stati istituiti i seguenti codici tributo: A503 (tassa), A504 (sanzione), e A505 (interessi), tutti riferiti ad atti di accertamento emessi dall'Agenzia.

TAX CONTROL FRAMEWORK: OPPORTUNITA' DA COGLIERE?

Il Tax Control Framework (TCF) si configura come un sistema organizzativo per la gestione e il controllo del rischio fiscale, evolvendosi da requisito per l'adempimento collaborativo a strumento volontario accessibile anche alle imprese al di fuori di tale regime. Il D.Lgs. 221/2023 introduce il TCF volontario, che, seppur non preveda interlocuzione diretta con l'Agenzia delle Entrate, consente di certificare il sistema di gestione del rischio fiscale, riducendo l'esposizione a sanzioni e migliorando la compliance.

Il TCF permette di rilevare preventivamente errori fiscali, facilitando l'autocorrezione tramite ravvedimento operoso, e favorisce il coinvolgimento diretto della governance aziendale nella gestione dei rischi. L'integrazione con modelli di controllo esistenti (es. D.Lgs. 231/2001) migliora l'efficienza operativa e promuove un approccio integrato al risk management. I vantaggi includono minori accantonamenti, riduzione dei controlli e benefici reputazionali.

L'adozione risulta particolarmente utile per imprese prossime all'adempimento collaborativo, operanti in settori a rischio o interessate a rafforzare governance e trasparenza. Può risultare meno conveniente per realtà con risorse limitate o già dotate di strumenti efficaci di gestione fiscale. In sintesi, il TCF rappresenta una leva strategica per un rapporto più trasparente e collaborativo con il fisco.

VENDITA BENI SOCIALI A PREZZI INFERIORI: RESPONSABILITA' AMMINISTRATORE

È confermata la condanna al risarcimento del danno a carico di due amministratori di società per aver venduto alcuni immobili sociali ad un prezzo significativamente inferiore a quello di mercato.

(Cass. 15 marzo 2025 n. 6925)

FERMO AMMINISTRATIVO E PRESCRIZIONE DEL RIMBORSO IVA

Se il Fisco interpone un fermo amministrativo, il contestuale diritto al rimborso IVA non vede decorrere il termine di prescrizione in quanto il provvedimento dell'amministrazione costituisce un impedimento all'esercizio del diritto e avrà efficacia interruttiva della prescrizione.

(Cass. 18 marzo 2025 n. 7251)

IMMOBILE ADIBITO AD ABITAZIONE DELL'AMMINISTRATORE ORDINANZA CORTE CASSAZIONE 1.3.2025, n.5445

L'esenzione IMU per l'immobile adibito ad abitazione principale spetta esclusivamente alle persone fisiche titolari del diritto di proprietà / diritti reali di godimento sull'immobile che vi hanno fissato la dimora abituale e la residenza anagrafica.

Tale beneficio non può essere riconosciuto ad una società nel caso in cui l'amministratore / socio, in qualità di mero detentore a titolo personale, abbia destinato ad abitazione, fissandovi la dimora abituale e la residenza anagrafica, un immobile di proprietà della società stessa.

02

CREDITI D'IMPOSTA

SOMMARIO

- Ricerca e sviluppo: riaperti i termini per il riversamento spontaneo
- Bonus corrisposti ai dipendenti che hanno lavorato anche all'estero
- Agevolabili con il 4.0 anche i macchinari non ancora pagati
- Negare il credito d'imposta viola il divieto di doppia imposizione



RICERCA E SVILUPPO:

RIAPERTI I TERMINI PER IL RIVERSAMENTO SPONTANEO

Il DL 25/2025 ha riaperto i termini per il riversamento spontaneo del credito d'imposta Ricerca & Sviluppo, ora prorogati al 3 giugno 2025 (in precedenza 31 ottobre 2024). Le imprese possono aderire pagando in un'unica soluzione entro tale data, oppure in 3 rate annuali (la seconda e terza in scadenza il 16 dicembre 2025 e 2026, con interessi legali dal 4 giugno 2025).

La misura consente di regolarizzare l'uso indebito del credito, maturato tra il 2015 e il 2019, senza sanzioni né interessi, limitandosi alla restituzione del solo importo fruito in compensazione. È riservata ai soggetti che abbiano utilizzato il credito senza averne diritto, anche per errori interpretativi.

BONUS CORRISPOSTI AI DIPENDENTI CHE HANNO LAVORATO ANCHE ALL'ESTERO

L'Agenzia delle Entrate, con risposta n. 81 del 25 marzo 2025, ha chiarito il trattamento fiscale dei bonus corrisposti a un dipendente che ha lavorato sia nel Regno Unito sia in Italia tra il 2021 e il 2025. Applicando l'art. 15 della Convenzione Italia-Regno Unito, è stato stabilito che i bonus devono essere tassati nello Stato in cui è stata svolta l'attività lavorativa durante il periodo di "vesting", indipendentemente dal momento della loro erogazione.

Pertanto:

- il bonus 2021-2023 è esente in Italia perché legato ad attività estera svolta da un soggetto non residente;
- i bonus 2022-2024 e 2023-2025 sono tassati in Italia solo per la parte maturata durante il periodo di lavoro e residenza in Italia (rispettivamente 1/3 e 2/3);
- i bonus futuri, relativi all'attività svolta interamente in Italia, sono tassati integralmente in Italia.

La stabile organizzazione italiana è quindi tenuta a effettuare le ritenute come sostituto d'imposta per le sole somme imponibili in Italia.

AGEVOLABILI CON IL 4.0 ANCHE I MACCHINARI NON ANCORA PAGATI

Anche se i macchinari 4.0 non risultano ancora saldati, il credito d'imposta resta valido. È infatti sufficiente che i beni siano stati consegnati entro i termini previsti (ad esempio, entro il 30 novembre 2023), e che siano rispettate le condizioni indicate dalla normativa, tra cui l'ordine accettato dal venditore e il versamento di un acconto pari almeno al 20% entro il 31 dicembre 2025.

Ai fini fiscali, il momento di effettuazione dell'investimento si determina in base alla consegna del bene o al passaggio di proprietà, indipendentemente dal pagamento integrale. In sostanza, il mancato saldo del prezzo non pregiudica il diritto all'agevolazione 4.0.

NEGARE IL CREDITO D'IMPOSTA VIOLA IL DIVIETO DI DOPPIA IMPOSIZIONE

Nel caso di maturazione di un credito per imposte pagate all'estero, ritenere che l'omessa indicazione dello stesso nella c.d. dichiarazione di competenza determini la perdita del diritto, espone il contribuente ad una doppia imposizione.

(CGT Il Lombardia 21 marzo 2025 n. 779)

03

PREVIDENZA/LAVORO

SOMMARIO

- **MBO: computo nel reddito di lavoro dipendente**
- **TFR: coefficienti di rivalutazione per il mese di febbraio 2025**
- **Pagamento di premi e accessori: modificati il tasso di interesse e le sanzioni**
- **Sanzioni omogenee e macchine conformi: il punto dell'Ispettorato**
- **Collegato lavoro: le principali attività**
- **Ferie: diritto al pagamento delle voci variabili della retribuzione**
- **Molestie sessuali al lavoro: legittimo il licenziamento per GC**
- **Contratti collettivi e trattamento dei dati personali: è necessario rispettare il GDPR**
- **Conguaglio contributivo: quando funziona come compensazione impropria**
- **Licenziamento disciplinare e condotta pregressa del lavoratore**
- **Esposizione all'amianto dei lavoratori e riconoscimento del nesso causale**
- **Accomodamenti ragionevoli realizzabili tramite smart working**
- **Licenziamento per inidoneità fisica: quando è legittimo**
- **Content creator (influencer, blogger, youtuber) circolare INPS**
- **Interessi di mora automatici primo semestre 2025**

MBO:

COMPIUTO NEL REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE

L'Agenzia delle Entrate, con risposta n. 77 del 20 marzo 2025, ha chiarito che l'MBO (retribuzione variabile legata a obiettivi) convertito in welfare concorre al reddito da lavoro dipendente se non rispetta i requisiti dell'art. 51, commi 2 e 3, del TUIR. Nello specifico, il piano MBO della società ALFA, destinato solo al 61% dei Quadri e al 3% degli Impiegati, non è considerato rivolto alla generalità dei dipendenti o a categorie omogenee. Di conseguenza, i benefit erogati in sostituzione della retribuzione sono imponibili. La detassazione è ammessa solo se i premi sono soggetti a regime agevolato e convertibili in benefit tramite contrattazione di secondo livello. In assenza di queste condizioni, l'MBO rientra nel reddito imponibile.

TFR:

COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE PER IL MESE DI FEBBRAIO 2025

Con comunicato del 17 marzo 2025, l'ISTAT ha reso noti i coefficienti utili per la rivalutazione del TFR e dei crediti di lavoro riferiti al mese di febbraio 2025. L'indice dei prezzi al consumo per operai e impiegati (FOI, al netto dei tabacchi) è stato aggiornato a 121,1. Il coefficiente complessivo di rivalutazione del TFR per il periodo 15 febbraio - 14 marzo 2025 è 0,811564, calcolato sommando:

- la quota fissa dell'1,5% annuo rapportata a mese (0,250),
- il 75% della variazione percentuale dell'indice rispetto a dicembre 2024 (0,561564).

Questo valore si applica al TFR accantonato al 31 dicembre 2024 ai fini della rivalutazione annuale.

PAGAMENTO DI PREMI E ACCESSORI: MODIFICATI IL TASSO DI INTERESSE E LE SANZIONI

Con la Circolare n. 22 del 14 marzo 2025, l'INAIL ha aggiornato i tassi di interesse e le sanzioni civili in seguito alla decisione della BCE che ha fissato al 2,65% il tasso di rifinanziamento principale dell'Eurosistema, con effetto dal 12 marzo 2025.

1. Rateazioni dei debiti assicurativi

Per le istanze di rateazione presentate dal 12 marzo 2025 in poi, i piani di ammortamento saranno soggetti a un tasso d'interesse dell'8,65%.

2. Sanzioni civili

- In caso di mancato o ritardato pagamento, la sanzione è pari al tasso BCE + 5,5 punti, ovvero 8,15% annuo.
- Se il pagamento è effettuato entro 120 giorni, in unica soluzione e spontaneamente, la sanzione si riduce al 2,65%.
- In caso di evasione contributiva:
 - Se la denuncia è spontanea e il versamento avviene entro 30 giorni, la sanzione è tasso BCE + 5,5 punti (8,15%).
 - Se il versamento avviene entro 90 giorni, la sanzione è tasso BCE + 7,5 punti (10,15%).

Questi aggiornamenti si applicano a tutte le istanze e versamenti successivi alla data del 12 marzo 2025.

SANZIONI OMOGENEE E MACCHINE CONFORMI: IL PUNTO DELL'ISPETTORATO

Con la Nota INL n. 2668/2025, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni, ha fornito istruzioni operative su due ambiti fondamentali: l'applicazione delle sanzioni a categorie omogenee di precetti e la conformità delle attrezzature di lavoro.

1. Categorie omogenee: criterio sanzionatorio

In caso di violazioni multiple rientranti nella stessa categoria normativa (ai sensi del Testo Unico sulla sicurezza), si configura una violazione unica, con applicazione di una sola sanzione. Al contrario, violazioni appartenenti a categorie diverse comportano pluralità di illeciti e sanzioni distinte.

2. Conformità delle attrezzature di lavoro

Il datore di lavoro è tenuto a garantire la conformità delle macchine ai requisiti di sicurezza. Per verificare tale rispondenza, può avvalersi di un

tecnico abilitato nell'ambito della valutazione dei rischi, il quale certifichi la conformità secondo i criteri del Testo Unico.

3. Libretto d'uso e manutenzione

Per macchinari costruiti o immessi sul mercato prima del DPR 459/96, non è obbligatorio il libretto del costruttore. Tuttavia, il datore di lavoro deve predisporre schede tecniche o istruzioni operative che riportino modalità d'uso, norme comportamentali e misure di sicurezza essenziali per la tutela dei lavoratori.

COLLEGATO LAVORO: LE PRINCIPALI NOVITA'

La Circolare n. 6/2025 del Ministero del Lavoro illustra le modifiche normative introdotte dal Collegato Lavoro in materia di somministrazione, periodo di prova nei contratti a termine e dimissioni per fatti concludenti. In ambito di somministrazione, il superamento dei 24 mesi di missione presso lo stesso utilizzatore comporta la costituzione di un rapporto a tempo indeterminato, considerando solo le missioni iniziate dopo il 12 gennaio 2025. Le missioni in corso a tale data possono proseguire fino al 30 giugno senza effetti trasformativi. Inoltre, non è richiesta la causale per contratti oltre i 12 mesi se riferiti a lavoratori svantaggiati. Sul piano del periodo di prova, viene introdotto un criterio proporzionale (1 giorno ogni 15 di calendario), con limiti massimi variabili in base alla durata del contratto. Infine, l'assenza ingiustificata protratta oltre i termini contrattuali o 15 giorni legittima il datore a segnalare il caso all'INL: ciò configura dimissioni per fatti concludenti, esonerando dal pagamento della retribuzione e dei contributi per i giorni non lavorati.

FERIE: DIRITTO AL PAGAMENTO DELLE VOCI VARIABILI DELLA RETRIBUZIONE

Durante le ferie il lavoratore ha il diritto di percepire una retribuzione equivalente a quella ordinaria che riceve durante i periodi di lavoro effettivo, comprese le voci variabili, come, ad esempio, le indennità di utilizzazione giornaliera professionale (IUP) e quelle di assenza dalla residenza.

(Cass. ord. 9 marzo 2025 n. 6282)

MOLESTIE SESSUALI SUL LAVORO: LEGITTIMO IL LICENZIAMENTO PER GC

È legittimo il licenziamento per GC intimato al lavoratore che rivolga frasi offensive a sfondo sessuale a carico di una collega, dovendo essere qualificate come vere e proprie molestie e, in quanto tali, lesive della dignità delle lavoratrici.

(Cass. ord. 10 marzo 2025 n. 6345)

CONTRATTI COLLETTIVI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

È NECESSARIO RISPETTARE IL GDPR

I contratti collettivi possono prevedere norme specifiche in materia di protezione dei dati personali dei dipendenti, purché rispettino i limiti e le condizioni prescritti dal GDPR.

(CGUE 19 dicembre 2024 C-65/23)

CONGUAGLIO CONTRIBUTIVO:

QUANDO FUNZIONA COME COMPENSAZIONE IMPROPRIA

Il conguaglio funziona secondo lo schema della compensazione impropria azzerando le reciproche poste di debito e credito. Pertanto, il saldo contabile tra il credito derivante dalle anticipazioni per la Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e il debito contributivo si realizza automaticamente al momento del pagamento della differenza contributiva, senza che sia necessaria alcuna richiesta da parte dell'impresa né l'autorizzazione da parte dell'INPS.

(Cass. 9 febbraio 2025 n. 3232)

LICENZIAMENTO DISCIPLINARE E CONDOTTA PREGRESSA DEL LAVORATORE

È legittimo il licenziamento per GC del lavoratore per condotte pregresse risalenti a un precedente rapporto di lavoro con lo stesso datore, ma scoperte successivamente alla stipula del nuovo contratto.

(Cass. ord. 18 febbraio 2025 n. 4227)

ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO DEI LAVORATORI E RICONOSCIMENTO DEL NESSO CAUSALE

Con riferimento ai decessi avvenuti in conseguenza di patologie quali il mesotelioma, deve ritenersi sussistente il nesso causale derivante dall'esposizione dei lavoratori all'amianto. Diversamente, deve escludersi nel caso in cui le morti derivino da carcinoma, ma riguardino soggetti che erano già fumatori abituali.

(Cass. pen. 20 marzo 2025 n. 11168)

ACCOMODAMENTI RAGIONEVOLI REALIZZABILI TRAMITE SMART WORKING

Per realizzare gli accomodamenti ragionevoli, il lavoratore portatore di disabilità può espletare la propria attività lavorativa in regime di lavoro agile sempreché, in concreto, ciò non rappresenti per il datore di lavoro un onere finanziario sproporzionato.

(Trib. Mantova 5 marzo 2025 n. 77)

CONTENT CREATOR (INFLUENCER, BLOGGER, YOUTUBER) CIRCOLARE INPS 19.2.2025, n.44

Per inquadrare gli obblighi contributivi dei soggetti che creano contenuti digitali, c.d. "content creator" (influencer, youtuber, blogger, streamer, podcaster, instagrammer, tiktokker, vlogger):

- va differenziata l'attività svolta in forma d'impresa (con presenza di un'organizzazione strutturata dell'attività) da quella svolta come lavoratore autonomo (con prevalenza di attività personale e intellettuale);
- risulta rilevante la presenza o meno del fine pubblicitario / promozionale di un prodotto / brand, nonché l'esercizio o meno di un'attività artistica da parte del content creator.

INTERESSI DI MORA AUTOMATICI PRIMO SEMESTRE 2025: COMUNICATO MEF 17.3.2025

È stato pubblicato sulla G.U. 17.3.2025, n. 63 il Comunicato con il quale sono individuati i tassi di interesse applicabili ai ritardati pagamenti nel periodo 1.1 - 30.6.2025:

- 11,15% (3,15% + maggiorazione 8%) per la vendita dei prodotti in genere;
- 15,15% (3,15% + maggiorazione 12%) per la vendita di alimenti deteriorabili.

04

VARIE

SOMMARIO

- **Certificazione parità di genere e formazione: le linee guida del Ministero**
- **GPS sui veicoli aziendali: divieto di controllo continuo sui dipendenti**
- **Appalti pubblici: necessario il rapporto sulla situazione del personale**
- **Rischio interferenze anche in caso di sub appalto**
- **Responsabilità 231: assoggettate anche le srl unipersonali**
- **Finanziamento soci e utili extracontabili**
- **Amministratori di società: PEC personale entro il 30.6.2025**



CERTIFICAZIONE PARITA' DI GENERE E FORMAZIONE LE LINEE GUIDA DEL MINISTERO

Il Decreto direttoriale n. 115 del 17 marzo 2025 del Ministero del Lavoro definisce le linee guida per la formazione finalizzata alla certificazione della parità di genere, secondo le Prassi UNI/PdR 125:2022. La formazione deve coprire sei aree strategiche: cultura e strategia, governance, gestione HR, inclusione femminile, equità retributiva e conciliazione vita-lavoro. Sono previsti tre livelli formativi: uno introduttivo sulla certificazione, uno sulle sei aree strategiche e uno specialistico sui 33 Key Performance Indicators. Le Regioni hanno il compito di promuovere tali percorsi. Il decreto sottolinea l'importanza del coinvolgimento anche di micro e piccole imprese, incoraggiando l'accesso alla formazione anche con una sola risorsa interna.

GPS SUI VEICOLI AZIENDALI: DIVIETO DI CONTROLLO CONTINUO SUI DIPENDENTI

Il Garante per la protezione dei dati personali, con la Newsletter n. 533 del 21 marzo 2025, ha sanzionato un'azienda di autotrasporto per controllo illecito e continuativo di circa 50 dipendenti tramite GPS installati sui veicoli aziendali, senza fornire un'informativa adeguata. Il GPS, se utilizzato per finalità strettamente funzionali all'attività lavorativa o richiesto da normative specifiche, non necessita di accordo sindacale né autorizzazione ITL. Tuttavia, se impiegato per esigenze organizzative, produttive, assicurative o di sicurezza, è obbligatorio l'accordo sindacale o l'autorizzazione ITL, oltre alla tutela della riservatezza del lavoratore. Il Garante ha rilevato la violazione dei principi di minimizzazione e limitazione della conservazione dei dati, imponendo una sanzione di € 50.000 e ordinando l'adeguamento del trattamento e la predisposizione di un'informativa conforme per i dipendenti.

RISCHIO INTERENZE ANCHE IN CASO DI SUBAPPALTO

In caso di infortunio sul lavoro, il rischio da interferenze ha origine dal coinvolgimento di aziende differenti all'interno dello stesso appalto anche se queste ultime, al momento dell'infortunio, svolgevano la medesima attività.

(Cass. pen. 28 febbraio 2025 n. 8297)

05

SCADENZARIO

SOMMARIO

- **GIOVEDÌ 10 APRILE:**
 - 5% IRPEF ADEMPIMENTI BENEFICIARI
 - COMUNICAZIONE 2024 “OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO” SOGGETTI MENSILI
- **MERCOLEDÌ 16 APRILE:**
 - IVA LIQUIDAZIONE MENSILE
 - IRPEF RITENUTE ALLA FONTE REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI
 - IRPEF RITENUTE ALLA FONTE REDDITI DI LAVORO AUTONOMO
 - RITENUTE ALLA FONTE DIVIDENDI
 - MOD. F24/770
 - RITENUTE ALLA FONTE CONDOMINI
 - RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI
 - IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE
 - INPS GESTIONE SEPARATA
 - INPS DIPENDENTI
- **MARTEDÌ 22 APRILE:**
 - COMUNICAZIONE 2024 “OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO” SOGGETTI TRIMESTRALI
- **LUNEDÌ 28 APRILE:**
 - IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI E TRIMESTRALI
- **MERCOLEDÌ 30 APRILE:**
 - IMPOSTA DI BOLLO REGISTRI CONTABILI 2024
 - IVA DICHIARAZIONE TRIMESTRALE E LIQUIDAZIONE OSS
 - IVA DICHIARAZIONE MENSILE E LIQUIDAZIONE IOSS
 - MOD. 730/2025 PRECOMPILATO
 - MOD. IVA 2025
 - IVA CREDITO TRIMESTRALE
 - ACCISE AUTOTRASPORTATORI
 - CORRISPETTIVI DISTRIBUTORI CARBURANTE MENSILI E TRIMESTRALI
 - INPS DIPENDENTI
 - INPS AGRICOLTURA
 - MOD. SSP STRUTTURE SANITARE PRIVATE
 - CONTRIBUTO ANNUALE REVISORI ENTI LOCALI
 - MOD. F24/770
 - REMISSIONE IN TERMINI DELLA ROTTAMAZIONE-QUARTER
 - CPB 2024 – 2025 SANATORIA 2018 - 2022

GIOVEDÌ 10 APRILE:

5% IRPEF ADEMPIMENTI BENEFICIARI

Invio telematico della domanda di iscrizione all'elenco dei possibili destinatari del 5‰ IRPEF, derivante dalle scelte espresse nel mod. 730 / REDDITI 2025 da parte delle ONLUS / associazioni sportive dilettantistiche, che non risultano già iscritte nel relativo elenco "permanente".

COMUNICAZIONE 2024 "OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO" SOGGETTI MENSILI

Invio telematico della comunicazione delle cessioni di beni e prestazioni di servizi rese nel 2024 a persone fisiche extraUE/UE/SEE non residenti in Italia, da parte di commercianti al minuto e soggetti assimilati ed agenzie di viaggio che effettuano le liquidazioni IVA mensili, incassate in contanti di importo pari o superiore a € 5.000 ed inferiore a € 15.000, utilizzando il quadro TU del Modello di comunicazione polivalente.

MERCOLEDÌ 16 APRILE:

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese di marzo e versamento dell'imposta dovuta.

IRPEF RITENUTE ALLA FONTE REDDITI DI LAVORO DIPENDENTI E ASSIMILATI

Versamento delle ritenute operate a marzo relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).

IRPEF RITENUTE ALLA FONTE REDDITI DI LAVORO AUTONOMO

Versamento delle ritenute operate a marzo per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).

RITENUTE ALLA FONTE DIVIDENDI

Versamento delle ritenute operate (26% - codice tributo 1035) relativamente ai dividendi corrisposti nel primo trimestre per:

- partecipazioni non qualificate;
- partecipazioni qualificate, derivanti da utili prodotti dal 2018.

MOD. F24/770

Versamento delle ritenute / trattenute operate a marzo:

- su redditi di lavoro dipendente e assimilati;
- su redditi di lavoro autonomo;
- dal condominio (4%) per prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera; con comunicazione dei dati "aggiuntivi" richiesti nel mod. 770.

Tale modalità interessa i sostituti d'imposta con un numero di dipendenti al 31.12.2024 non superiore a 5 e consente di non presentare il mod. 770/2026.

RITENUTE ALLA FONTE CONDOMINI

Versamento delle ritenute (4%) operate a marzo da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).

RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI

Versamento delle ritenute (21%) operate a marzo da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).

IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate a marzo relative a:

- rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040);
- utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040);
- contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.

INPS GESTIONE SEPARATA

Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a marzo a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000).

Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a marzo agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza).

Il contributo è pari al 35,03% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA (ad esempio, collaboratori coordinati e

continuativi, collaboratori occasionali).

INPS DIPENDENTI

Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di marzo.

MARTEDÌ 22 APRILE:

COMUNICAZIONE 2024 “OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO” SOGGETTI TRIMESTRALI

Invio telematico della comunicazione delle cessioni di beni e prestazioni di servizi rese nel 2024 persone fisiche extraUE/UE/SEE non residenti in Italia, da parte di commercianti al minuto e soggetti assimilati ed agenzie di viaggio che effettuano le liquidazioni IVA trimestrali, incassate in contanti di importo pari o superiore a € 5.000 ed inferiore a € 15.000, utilizzando il quadro TU del Modello di comunicazione polivalente.

LUNEDÌ 28 APRILE:

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI E TRIMESTRALI

Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a marzo (soggetti mensili) / primo trimestre (soggetti trimestrali).

MERCOLEDÌ 30 APRILE:

IMPOSTA DI BOLLO REGISTRI CONTABILI 2024

Versamento dell'imposta di bollo, dovuta ogni 2.500 registrazioni o frazioni di esse, tramite il mod. F24 (codice tributo 2501) per i registri contabili (libro giornale / libro degli inventari) relativi al 2024, tenuti in formato elettronico, ovvero conservazione sostitutiva entro il 31.1.2026.

IVA DICHIARAZIONE TRIMESTRALE E LIQUIDAZIONE OSS

Invio telematico della dichiarazione IVA OSS del primo trimestre relativa alle vendite a distanza / prestazioni di servizi a consumatori finali UE da parte dei soggetti iscritti allo Sportello unico (OSS).

IVA DICHIARAZIONE MENSILE E LIQUIDAZIONE IOSS

Invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di marzo relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a € 150) da parte dei soggetti iscritti allo Sportello unico per le importazioni (IOSS).

MOD. 730/2025 PRECOMPILATO

Data a decorrere dalla quale è consultabile, nel sito Internet dell'Agenzia delle Entrate, il mod. 730/2025 precompilato:

- direttamente dal contribuente tramite SPID / CIE / CNS;
- tramite il sostituto d'imposta / CAF / professionista abilitato, previa apposita delega

MOD. IVA 2025

Invio telematico diretto o tramite un intermediario abilitato della dichiarazione IVA relativa al 2024.

IVA CREDITO TRIMESTRALE

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della domanda di rimborso / compensazione del credito IVA relativo al primo trimestre, utilizzando il mod. IVA TR.

ACCISE AUTOTRASPORTATORI

Presentazione all'Agenzia delle Dogane della domanda relativa al primo trimestre per il rimborso / compensazione del maggior onere derivante dall'incremento dell'accisa sul gasolio da parte degli autotrasportatori con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 t.

CORRISPETTIVI DISTRIBUTORI CARBURANTE MENSILI E TRIMESTRALI

Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di marzo / primo trimestre, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale.

INPS DIPENDENTI

Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di marzo.

L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.

INPS AGRICOLTURA

Invio telematico del mod. DMAG relativo alla denuncia delle retribuzioni degli operai agricoli erogate nel primo trimestre.

MOD. SSP STRUTTURE SANITARIE PRIVATE

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate del mod. SSP per la comunicazione dei compensi riscossi nel 2024 da parte delle strutture sanitarie private per l'attività medica / paramedica esercitata dai singoli professionisti nella struttura stessa.

CONTRIBUTO ANNUALE REVISORI ENTI LOCALI

Versamento del contributo annuale (€ 25) da parte degli iscritti nell'Elenco dei Revisori dei conti degli Enti Locali di cui al DM n. 23/2012.

MOD. F24/770

Invio telematico, da parte dei sostituti d'imposta con un numero di dipendenti al 31.12.2024 non superiore a 5, dei dati "aggiuntivi" richiesti nel mod. 770 riferiti al versamento delle ritenute / trattenute operate nei mesi di gennaio / febbraio:

- su redditi di lavoro dipendente e assimilati;
- su redditi di lavoro autonomo;
- dal condominio (4%) per prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera.

La comunicazione dei predetti dati consente al sostituto d'imposta di non presentare il mod. 770/2026.

REMISSIONE IN TERMINI DELLA ROTTAMAZIONE-QUARTER

Presentazione telematica della domanda per la riammissione alla c.d. "rottamazione-quater" da parte dei soggetti che hanno presentato la domanda al 30.6.2023 e che al 31.12.2024 sono decaduti dalla definizione agevolata a causa dell'omesso / insufficiente / tardivo pagamento di quanto dovuto.

CPB 2024-2025 SANATORIA 2018-2022

Versamento seconda rata, maggiorata degli interessi legali del 2% decorrenti dal 31.3.2025, delle imposte sostitutive da parte dei soggetti ISA che hanno aderito al CPB 2024-2025 al fine di beneficiare della sanatoria 2018-2022.



STUDIO COMMERCIALISTA TRIBUTARIO

REPORT

Notiziario Fiscale

Studio Pezzano Giovanni
Via Delle Gomene n.3
00054 Fiumicino (RM)
Tel: 066505280 - 3929979766
E-Mail: info@studiopezzano.it
Site: www.studiopezzano.com